SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00383723
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Rapisardi, Mario
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Rappresentazione simbolico-celebrativa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	biblioteca
LDCQ - Qualificazione	civica
LDCN - Denominazione attuale	Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
LDCC - Complesso di	

appartenenza	Monastero dei Benedettini di Catania (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Biblioteca, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione storico-artistica dell'Ente morale Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
LDCS - Specifiche	Biblioteca Museo Mario Rapisardi, prima stanza, parete est
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	834
INVD - Data	1938
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1898
DTSF - A	1898
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Pappalardo, G. A.
AUTA - Dati anagrafici	NR
AUTH - Sigla per citazione	MPCT013
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito catanese
ATBR - Riferimento all'intervento	disegno
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	firma
CMM - COMMITTENZA	
CMMD - Data	1898
CMMC - Circostanza	Trentennale della pubblicazione del poema Palingenesi di Mario Rapisardi
CMMF - Fonte	Bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura ad acquarello
MTC - Materia e tecnica	legno/ a intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	65

MISL - Larghezza	86
MISV - Varie	Misure cornice: altezza 97, larghezza 124, spessore 10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Grinze della carta e perdita parziale di colore nell'iscrizione centrale ; fori di tarlo e perdita di parti decorative nella cornice
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Carta dipinta a tempera e acquarello, fissata con puntine metalliche su cartoncino, entro cornice intagliata con motivi floreali a rilievo, specchiature, monogramma e data.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 4 (+ 39)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Allegorie: (non identificabili) figure femminili. Figure: putti. Veduta: Etna; costa di Catania. Architetture: tempio greco. Elementi architettonici: parapetto. Strumenti musicali: lira. Oggetti: fiaccole; ghirlanda; cartiglio; nastri. Decorazione: nastro con monogrammi e strumenti musicali
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri vari
ISRP - Posizione	A sinistra
ISRA - Autore	Pappalardo, G. A.
ISRI - Trascrizione	G. A. Pappalardo / ideò e dip. / 1898
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri vari
ISRP - Posizione	Al centro
ISRA - Autore	Bovio, Giovanni
ISRI - Trascrizione	MDCCCXCVIII / A MARIO RAPISARDI / CHE [...] / ANIMO' LE FORME CLASSICHE / E CELO'[?] NELLE UMANE ENERGIE / LA REDENZIONE / INTERPRETI DELL'ORA RIPARATRICE / GLI AMICI I DISCEPOLI / OFFRONO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	monogramma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a intaglio
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo maiuscolo

ISRP - Posizione	Cornice, angolo superiore destro
ISRA - Autore	NR
ISRI - Trascrizione	MR (Mario Rapisardi)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a intaglio
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	Cornice, angolo inferiore destro
ISRA - Autore	NR
ISRI - Trascrizione	1898
	L'opera fa parte della collezione denominata "Biblioteca Museo Mario Rapisardi", in origine appartenente allo scrittore e poeta catanese (1844-1912), a sua volta parte integrante della "Collezione storico-artistica dell'Ente morale Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino" di Catania, istituzione allocata in un'ala nel complesso monumentale dell'ex monastero dei Benedettini di S. Nicolò l'Arena. Allestita in una sala apposita, che ricrea la stanza di studio della casa del poeta, la Biblioteca Museo Mario Rapisardi espone gli oggetti provenienti dalla sua abitazione di via Etnea 569. Nel 1911 infatti, pochi mesi prima della morte di Rapisardi, il Comitato Esecutivo della II Esposizione Agricola Siciliana - che si era svolta a Catania nel 1907 – acquista per 40.000 oggetti d'arte, manoscritti, pergamene, libri, autografi e arredamento delle stanze adibite a salotto, pinacoteca, biblioteca, studio e camera da letto. La stipula del contratto d'acquisto, stilato dal notaio Antonino Mirone Strano, ebbe luogo il 10 luglio 1911 con una cerimonia ufficiale presso la casa di Rapisardi di via Pietra dell'Ova, alla presenza del Sindaco e di rappresentanti della stampa locale, la quale dà ampio risalto all'avvenimento. Nel discorso pronunciato dal Sindaco per l'occasione, la delibera del Comitato di utilizzare per la spesa gli utili della sua gestione e la donazione di quanto acquistato al Comune di Catania, si qualificano come riconoscimento e omaggio da parte della Città alla fama raggiunta da Rapisardi. Libri, arredi e cimeli confluiscono successivamente nella Biblioteca Comunale, a sua volta costituitasi in Ente morale nel 1931 con l'attuale denominazione, a seguito del lascito della ricca biblioteca e dei dipinti del barone Antonio Ursino Recupero (1925); oggetti d'arte e cimeli Rapisardi risultano registrati ai nn. 787-881 dell'Inventario generale dei mobili del 1938. D'indubbia importanza culturale, la collezione espone cimeli e oggetti d'uso, album di fotografie e cartoline, ma soprattutto opere d’ arte quasi del tutto inedite, tra cui prevalgono i ritratti, dipinti e scolpiti, sia del poeta sia di familiari e amici. La dimensione privata della raccolta testimonia i rapporti di Rapisardi con gli artisti catanesi suoi contemporanei, molti dei quali frequentavano il cenacolo culturale che egli riuniva nella sua casa. Alcuni oggetti facenti parte dell'acquisizione Rapisardi non sono stati rinvenuti e, inoltre, suppellettili quali tendaggi, una pelle di leopardo e il singolare reperto costituito dalle ossa di un braccio con mano, nell'inventario sono dichiarate inesistenti in data non recente; la piccola caricatura di Mario Rapisardi, realizzata da A. Mancini (inv. 866), da una nota risulta invece trafugata nel 1977. Su proposta della Soprintendenza di Catania, che ha condotto la verifica d'interesse culturale ex art. 12 D. Lgs. 42/2004, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha riconosciuto l'importanza della Biblioteca Museo quale

NSC - Notizie storico-critiche	parte della “Collezione storico artistica dell'Ente morale Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero”, emanando il vincolo con D.D. S. n. 121 del 24 gennaio 2014. La tipologia della "pergamena" dedicatoria decorata è largamente diffusa tra il tardo Ottocento e gli inizi del secolo successivo: molti artisti vengono chiamati a realizzare questi omaggi illustrati per celebrare intellettuali, artisti e personaggi pubblici in particolari occasioni e ricorrenze ufficiali. Nella Biblioteca Museo Mario Rapisardi si conservano tre pergamene, tutte dedicate alla celebrazione del trentennale della pubblicazione del poema in versi sciolti Palingenesi, prima opera di Mario Rapisardi. Un canto a Roma, vagheggiante una riforma religiosa pacificatrice del mondo, che consacra vate il ventiquattrenne talento catanese. L'evento fu promosso da un comitato di studenti universitari con l'adesione di illustri personalità della cultura nazionale e internazionale. La pergamena in esame è datata e firmata da un artista di cui non si conosce ancora il nome completo: la sola altra attività documentata è la partecipazione all'allestimento della Mostra di Belle Arti e Fotografia, sezione della II Esposizione Agricola Siciliana svoltasi a Catania nel 1907. La commissione della pergamena per un evento di tale importanza, accredita tuttavia Pappalardo come artista noto e apprezzato al tempo, al pari degli autori delle altre due pergamene pervenute, ossia Pasquale Liotta e Saru Spina, pittori partecipi del cenacolo culturale che Rapisardi riuniva nella propria casa. L'iscrizione, in parte oggi illeggibile, attesta che la pergamena è dono dei discepoli di Rapisardi, che di certo dettarono il programma per la colta raffigurazione, densa di simboli e riferimenti storico-culturali, ambientata in un paesaggio luminoso con l'Etna fumante sullo sfondo a dominare la costa catanese. Non è agevole identificare con esattezza la valenza allegorica di ciascuna delle sei belle e discinte donne, che insieme formano sulla sinistra dell'osservatore un compatto gruppo attorniato da putti. E' plausibile pensare che i significati siano da collegare ai concetti consueti dell'iconografia celebrativa: la Fama, la Gloria, la Poesia, a cui aggiungere i riferimenti al contenuto del poema. La donna in piedi, al vertice del gruppo, solleva una fiaccola da cui si dipartono sottili raggi luminosi: la figura ricorda un'iconografia simbolica più volte utilizzata in quegli anni dal pittore Giuseppe Sciuti, in tele e affreschi variamente intitolati, ma tutti volti a celebrare attività umane recanti progresso, come l'istruzione, le arti e le scienze. Pappalardo sembra padroneggiare disegno e colore, realizzando una rappresentazione retorica ma visivamente gradevole. Non è dato sapere se egli abbia eseguito anche la notevoli cornice, intagliata con tralci fioriti a rilievo e ornata su angoli opposti dal monogramma di Mario Rapisardi e dalla data.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Comune di Catania
ACQD - Data acquisizione	1913
ACQL - Luogo acquisizione	Sicilia/ CT/ Catania
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
CDGS - Indicazione specifica	Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero

CDGI - Indirizzo	Catania, via Biblioteca 13
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 12
NVCE - Estremi provvedimento	D.D.S. n. 121 2014/01/24
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Calleri, Biagio
FTAE - Ente proprietario	S86
FTAN - Codice identificativo	Pappalardo1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Calleri, Biagio
FTAE - Ente proprietario	S86
FTAN - Codice identificativo	Pappalardo2
FTAT - Note	Particolare con la firma dell'autore e la data
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Calleri, Biagio
FTAE - Ente proprietario	S86
FTAN - Codice identificativo	Pappalardo3
FTAT - Note	Particolare della cornice con le iniziali di Mario Rapisardi
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Calleri, Biagio
FTAE - Ente proprietario	S86
FTAN - Codice identificativo	Pappalardo4
FTAT - Note	Particolare della cornice con la data
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTT - Denominazione	Inventario dei mobili
FNTD - Data	1938/12/31
FNTF - Foglio/Carta	nn. 787-881
FNTN - Nome archivio	Catania, Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	Inventario1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Patti, Mariagrazia
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	Patti1
BIBN - V., pp., nn.	p. 300
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Paladino, Luisa
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	Pala2
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
BIL - Citazione completa	M. Patti, "La Biblioteca Museo Mario Rapisardi", in "Catania 1870-1939: Cultura Memoria Tutela", catalogo della mostra (Catania, Quartiere militare borbonico, già Manifattura Tabacchi, 22/12/2011 - 25/03/2012) a cura di I. D. Aprile, Palermo, Reg. siciliana, Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana, Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, 2011, pp. 297-301
BIL - Citazione completa	L. Paladino, Alessandro Abate tra realismo e "arte nuova", in "Alessandro Abate (1867-1953): un pittore a Catania tra Otto e Novecento, catalogo della mostra (Catania, Galleria d'arte moderna Le Ciminiere, 16 dicembre 2006-11 febbraio 2007) a cura di L. Paladino, Catania, Biblioteca della Provincia Regionale di Catania, 2007, pp. 23-42
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Patti, Mariagrazia
FUR - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia